

fasce evolute 2

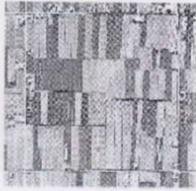


la piantata

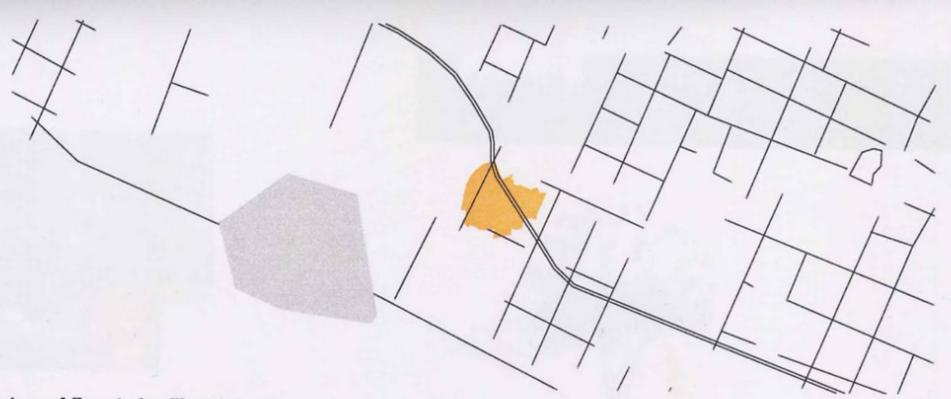
la ripetizione dei frammenti di paesaggio individuali nell'analisi costituisce la trama degli spazi aperti



le scoline



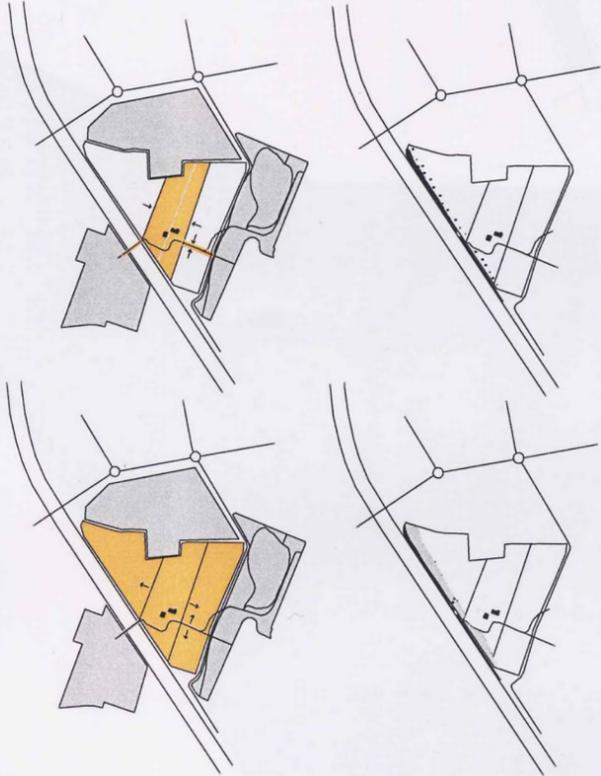
la centuria romana



tracce della centuria nell'area bolognese

fasce in trasformazione

2006



evoluzione parco

Il parco inizialmente prende corpo e struttura dalla prima sequenza di collegamento tra le parti a costruire. Si struttura la fascia centrale dell'area riflettendo organizzativamente percorsi già in uso e riconoscibili. L'espansione di parco verso l'occidente rimane predefinita da un'esplicita sequenza di fasce parallele che in trasformazione la barriera linea sarà a proteggere la prima parte strutturata del parco, contemporaneamente sarà piantumata la fascia boscosa che diventerà barriera a strutturare nel tempo.

evoluzione schermatura sonora



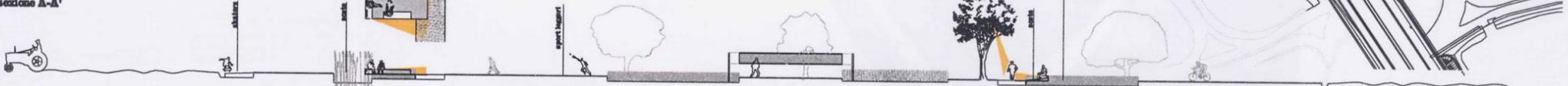
sguardi
Il profilo del parco è garantito dalle diverse attività che vi si svolgono. Tali attività sono strategicamente localizzate al fine di strutturare la continuità visiva.



Sul percorso che collega il parco Tanara e il nuovo parco sono state disposte aree di sosta e gioco per i bambini, questo per stabilire una relazione forte di attività.

I percorsi sviluppati nel connettere direttamente la zona universitaria con le due strade della suburbanità: quella a ovest, dopo il tunnel e Villa Scandellara, e quella a est in prossimità del centro commerciale.

sezione A-A'



scala 1:200



vista del parco dalla nuova piazza del polo universitario



percezioni dei rapporti tra fasce piantumate e percorso